

Da vendersi in abbinamento obbligatorio
con Borsa&Finanza
(B&F € 3,80 + F&M7 € 1,20)

DIRETTORE VITTORIO ZIRNSTEIN

POSTE ITALIANE SPA - Spedizione IN A.P. D.L. 353/03 (conv. L. 46/04) ART. 1 comma 1, DCB Milano

ANNO VII - N. 195

SABATO 3 OTTOBRE 2009

Fr. sv. 12,00

Finanza&Mercati7 + Borsa&Finanza
5,00 euro

Usa, disoccupati al record dal 1983

PANORAMA

Deficit/Pil al 6,3% nel primo semestre

Nel primo semestre 2009 il rapporto tra deficit e Pil è stato del 6,3%, contro il 3,5 del primo semestre '08. Lo comunica l'Istat. Nel secondo trimestre il rapporto deficit/Pil è stato del 3,3% dal 9,3 di gennaio-marzo '09. L'avanzo primario è risultato positivo per 5,417 miliardi di euro nel trimestre, con una incidenza sul Pil pari all'1,4% (3,9% nel corrispondente periodo 2008).

Giappone, consumi +2,6%

In Giappone i consumi medi delle famiglie sono aumentati ad agosto del 2,6% annuo a 290.972 yen (2.171 euro) rispetto al -2% di luglio. In termini nominali, tenendo cioè conto dell'evoluzione dei prezzi, i consumi sono però scesi dello 0,1%.

E16, produzione più cara

In agosto i prezzi alla produzione industriale sono aumentati dello 0,4% nell'Eurozona (E16) rispetto a luglio (-0,7%). Nella Ue +0,2% dopo -0,6. Rispetto ad agosto 2008 -7,5% e -7,1. In Italia +0,6% rispetto a luglio, -7,8% su luglio '08. Lo rileva Eurostat.

Bofa dà dividendi al Tesoro

Il board di Bank of America ha autorizzato un pagamento di 713 milioni di dollari di dividendo alle azioni privilegiate che sono state emesse dal Tesoro americano come parte del piano di salvataggio dell'istituto, risorse derivanti dal fondo Tarp.

La quota dei senza lavoro è salita in settembre al 9,8% dal 9,7 di agosto. Persi 263.000 posti. Anche l'Ecofin lancia l'allarme: «Il tasso di senza impiego in Europa resterà a lungo sopra il 10%»

A PAG. 3

Borse Ue pesanti, Piazza Affari perde l'1,74%

A PAG. 4

Tetto agli stipendi dei manager pubblici Ok allo scudo. Ora tocca a Napolitano

La soglia massima pari alle retribuzioni del primo presidente di Cassazione. La sanatoria fiscale, approvata in via definitiva, arriva al Quirinale per la firma

Stipendi e consulenze di manager e consulenti pubblici italiani non potranno superare il trattamento economico complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione. Lo prevede uno schema di regolamento approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Intanto, sempre ieri, è arrivato, dopo una dura battaglia parlamentare, il via libera definitivo della Camera (270 favorevoli, 250 contrari) al decreto legge correttivo anticrisi con le misure per lo scudo fiscale per il rientro dei capitali dall'estero. Il decreto passa ora per la firma al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

A PAG. 2

OLIMPIADI 2016: VINCE RIO DE JANEIRO



Le Olimpiadi del 2016 si terranno a Rio de Janeiro e saranno i primi Giochi mai disputati in America Latina. La città brasiliana ha prevalso su Madrid nella votazione finale di ieri dei delegati del Cio a Copenaghen. In precedenza, Chicago e Tokyo erano state eliminate rispettivamente nella prima e nella seconda votazione.

DIARIO DEI MERCATI DELLA SETTIMANA

dal 28 settembre al 2 ottobre 2009

	Venerdì 2 ottobre	Giovedì 1 ottobre	Mercoledì 30 settembre	Martedì 29 settembre	Lunedì 28 settembre
FTSE IT ALL Var. settimanale -1,89%	23.140,90 -1,66%	23.531,70 -1,70%	23.939,70 -0,33%	24.018,46 +0,33%	23.939,97 +1,50%
STOXX 600 Var. settimanale -2,03%	234,10 -1,89%	238,62 -1,59%	242,47 -0,46%	243,59 +0,16%	243,20 +1,78%
S&P 500 Var. settimanale -1,53%	1.028,36 -0,14%	1.029,85 -2,58%	1.057,08 -0,33%	1.060,61 -0,22%	1.062,98 +1,78%

CONTRO TENDENZA

L'IRLANDA ORA SI RICREDE SULL'UE

Si è tenuto ieri in Irlanda il secondo referendum sul trattato di Lisbona. Contrariamente a quanto accaduto nel giugno del 2008, questa volta il sì dovrebbe prevalere con una certa facilità. Che cosa ha fatto cambiare idea agli Irlandesi? La terribile crisi economica che si è abbattuta su quella che veniva chiamata la Tigre celtica. La disoccupazione è passata dal 6% del giugno 2008 all'attuale 13 per cento. Il Pil del 2009 farà segnare un drammatico -9% e le banche state salvate dal baratro grazie all'iniezione di 400 miliardi di euro pubblici con il cruciale sostegno della Bce. Quando le cose vanno bene, meglio fare da soli - sembrano pensare gli Irlandesi -, quando vanno male è comodo avere qualche alleato forte in grado di salvarvi. Come hanno dimostrato i fatti, questo ragionamento è sbagliato perché è necessario stabilire regole comuni in tempo di benessere. Dopo è troppo tardi. E l'Irlanda, che negli anni di boom aveva attirato enormi capitali esteri grazie alla sua compiacente fiscalità, ha imparato la dura lezione a proprie spese.